



Comune di Voltaggio  
Provincia di Alessandria

**ORIGINALE**  
**Deliberazione n. 13**  
**del 05.04.2013 ore 18.00**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A MAGGIORI OPERE PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL PALAZZO MUNICIPALE. DEVOLUZIONE PARZIALE DI FINANZIAMENTO.

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.  
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
ACCOMANDO Carole	A
BISIO Maurizio	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	A

Totale presenti **3**  
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Ing. Lorenzo Giovanni Repetto** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** gli atti di programmazione vigenti, con particolare riferimento all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 comma 1 D. Lgs. 163/2006, relativo all'esercizio 2012, approvato con deliberazione C.C. n.12 del 28.03.2012, nel quale erano previsti, fra l'altro, intervento di Restauro prospetto Palazzo Municipale su Piazza Garibaldi, per l'importo di EURO 130.000,00, nonché intervento di Realizzazione impianto fotovoltaico per l'importo, in allora, di EURO 180.000,00;

**RICHIAMATI**, integralmente e *per relationem*:

- la deliberazione G.C. n. 20/2012 in data 02.05.2012, con la quale si approvava il progetto, avente valenza di definitivo, dei lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, per l'importo complessivo di EURO 125.000,00, come redatto dal Dott. Arch. Francesco Saverio FERA con studio corrente in Genova;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 11/ST in data 06.07.2012, con la quale si operava l'aggiudicazione definitiva, previa effettuazione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi degli articoli 3 comma 40, 55 comma 4, 67 comma 1 e 204 comma 1 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa Restauro di Pastorini Alina, con sede legale in Torino, per l'importo di EURO 81.420,08, oltre I.V.A. legale, determinato in ragione del ribasso offerto nella misura del 17,185% sull'importo a base d'asta di EURO 97.727,95, oltre I.V.A. legale, di cui soggetti a ribasso EURO 94.895,97, oltre I.V.A. legale, e di cui non soggetti a ribasso, quali oneri per la sicurezza di cantiere, EURO 2.831,98, oltre I.V.A. legale;
- la deliberazione G.C. n. 57/2011 in data 07.12.2011, con la quale si approvava il progetto, avente valenza di definitivo, dei lavori di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi (L.R. 18/1984 e L.R. 25/2010), per l'importo complessivo di EURO 130.000,00, come redatto dal Dott. Arch. Francesco Saverio FERA con studio corrente in Genova;
- la deliberazione G.C. n. 53 del 16.11.2012, con la quale si dettava atto di indirizzo per lavoro aggiuntivo, implementando il quadro economico di progetto dell'opera de qua, per ulteriori euro 2.500,00, afferente canalizzazione dei cavi della rete telefonica;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 10/ST in data 28.06.2012, con la quale, in relazione all'opera *de qua*, si operava l'aggiudicazione definitiva, previa effettuazione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi degli articoli 3 comma 40, 55 comma 4, 67 comma 1 e 204 comma 1 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa Archieò S.r.l., con sede legale in Genova, per l'importo di EURO 77.903,57, oltre I.V.A. legale, determinato in ragione del ribasso offerto nella misura del 24,005% sull'importo a base d'asta di EURO 101.062,84, oltre I.V.A. legale, di cui soggetti a ribasso EURO 96.476,84, oltre I.V.A. legale, e di cui non soggetti a ribasso, quali oneri per la sicurezza di cantiere, EURO 4.586,00, oltre I.V.A. legale;
- il buono d'ordine n. 10/ST/2012 in data 23.07.2012, comportante spesa per prestazioni inerenti la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D. Lgs. 81/2008, con cui si ordinava spesa di EURO 4.089,80 al lordo di contributo previdenziale e I.V.A. legale;
- la deliberazione G.C. n. 34/2012 in data 20.07.2012, con la quale si approvava il progetto, avente valenza di esecutivo, dei lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", per l'importo complessivo di EURO 147.318,21, come redatto dall'Ing. Adriano PESSINA con studio corrente in Genova;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 20/ST in data 31.10.2012, con la quale, in relazione all'opera *de qua*, si operava l'aggiudicazione definitiva, previa effettuazione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi degli articoli 3 comma 40, 55 comma 4, 67 comma 1 e 204 comma 1 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa Ramondetti Guido, con sede legale in Pianfei (CN), per l'importo di EURO 103.236,46, oltre I.V.A. legale, determinato in ragione del ribasso offerto nella misura del 12,01% sull'importo a base d'asta di EURO 116.654,27, oltre I.V.A. legale, di cui soggetti a ribasso EURO 111.721,97, oltre I.V.A. legale, e di cui non soggetti a ribasso, quali oneri per la sicurezza di cantiere, EURO 4.932,20, oltre I.V.A. legale;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 22/ST in data 14.11.2012, con la quale, in relazione all'opera *de qua*, veniva approvata una perizia suppletiva e di variante, ai sensi dell'articolo 131 comma 1 lettera b) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 161 D.P.R. 207/2010, con la quale veniva autorizzata l'esecuzione di maggiori lavori per l'importo di EURO 4.244,64 oltre I.V.A. legale;
- ulteriori atti di ufficio, in relazione all'opera *de qua*, dai quali si desume che le spese per allacciamento rete Enel, pratiche GSE e Agenzia dogane, al netto delle compensazioni e restituzioni, hanno comportato la spesa di EURO 3.416,68;

**DATO ATTO CHE**, pure in assenza di chiusura dei lavori, ai sensi degli atti che precedono:

- in relazione ai lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale ai sensi della citata determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 11/ST in data 06.07.2012, risulta, allo stato, economia pari a EURO 17.989,70 rispetto al quadro economico di progetto di EURO 125.000,00;

- in relazione ai lavori di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi ai sensi della citata determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 10/ST in data 28.06.2012, nonché del pure citato buono d'ordine aggiuntivo n. 10/ST/2012 in data 23.07.2012, risulta, allo stato, economia pari a EURO 28.749,75 rispetto al quadro economico di progetto, rideterminato *ut supra*, di EURO 132.500,00;
- in relazione ai lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", ai sensi delle citate determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 20/ST in data 31.10.2012 e n. 22/ST in data 14.11.2012, risulta, allo stato, economia pari a EURO 10.375,90, rispetto al quadro economico di progetto di EURO 147.318,21;

**DATO ATTO CHE**, in corso di esecuzione dei lavori di cui al progetto di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale è emersa l'inderogabile esigenza di effettuazione di nuovi e maggiori lavori, non prevedibili in sede di progettazione, anche tenuto conto della natura delle opere, afferenti restauro, la cui necessità è emersa in fase di esecuzione, oltre che, in ogni caso, l'opportunità di effettuazione di opere di miglioramento funzionale, in relazione ai quali, sulla base delle disponibilità di bilancio, dello stato dei bisogni attuale in relazione, da un lato, al progetto degli interventi di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi, dall'altro, al progetto di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", della necessità degli interventi aggiuntivi, operare secondo quanto segue;

**VISTO** l'articolo 132 comma 3 D. Lgs. 163/2006, in materia di varianti, che esclude la qualificazione di variante in riferimento agli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, contenuti entro l'importo non superiore ai limiti ivi previsti e non comportanti un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera, ammettendo, per contro, le varianti, in aumento o in diminuzione, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, con la limitazione che l'aumento relativo non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera;

**VISTO**, per contro, l'articolo 132 comma 1 D. Lgs. 163/2006, recante le tipologie ammissibili di variante in corso d'opera, da intendersi quale *numerus clausus*, sentiti il progettista ed il direttore dei lavori;

**VISTO** l'articolo 161 D.P.R. 207/2010, recante le disposizioni procedurali in materia di variazioni ed addizioni in corso d'opera, e con particolare riferimento alla disposizione del direttore dei lavori ed alla preventiva approvazione della stazione appaltante, alla valutazione delle variazioni con riferimento ai prezzi di contratto, all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti, alla competenza all'approvazione in capo all'organo decisionale qualora le varianti comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato, ovvero, in caso contrario, in capo al responsabile del procedimento, cui compete, altresì, l'approvazione delle variazioni di cui all'articolo 132 comma 3 secondo periodo D. Lgs. 163/2006;

**DATO ATTO CHE**, in particolare, sulla base dello stato dei bisogni in relazione ai lavori inerenti, da un lato, il progetto degli interventi di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi, dall'altro, del progetto di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", appare opportuno operare rideterminazione dei quadri economici relativi, da cui risultano economie complessive di EURO 20.411,22, procedendo ad utilizzare, parzialmente, dette economie per finanziare le maggiori opere inerenti il progetto de lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, e, in particolare mediante utilizzo:

- di EURO 10.375,90, e quindi il totale dell'economia relativa ai lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda";
- di EURO 4.934,32, e quindi di quota parte dell'economia relativa ai lavori di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi;

**DATO ATTO CHE**, in particolare, in relazione a quanto precede, il fabbisogno complessivo in relazione ai lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale è determinato:

- da perizia suppletiva e di variante, Allegato 1) alla presente parte essenziale ed integrante, comportante un importo di EURO 145.411,22, e quindi un maggiore fabbisogno di EURO 20.411,22 rispetto all'originario quadro economico di progetto;
- da perizia di lavori extracontrattuali, Allegato 2) alla presente parte essenziale ed integrante, comportante un importo di EURO 28.470,22, consistenti in ulteriori e diverse lavorazioni, da qualificarsi accessori ai lavori principali, e pertanto autonomi pure traendo occasione genetica dai medesimi, in applicazione del principio di efficienza da realizzarsi dal medesimo appaltatore, consistenti in lavorazioni di finitura muraria, di tinteggiatura e di pavimentazione degli interni, nonché di realizzazione di ulteriori serramenti interni ed esterni, per un fabbisogno complessivo di EURO 25.882,02, oltre I.V.A. legale, e senza ulteriori spese tecniche;

**DATO ATTO CHE**, relativamente al finanziamento del maggiore fabbisogno finanziario derivante da citate maggiori opere:

- in relazione alla perizia suppletiva e di variante comportante un maggiore fabbisogno finanziario di EURO 20.411,22, essa viene finanziata, in parte, per EURO 10.375,90, mediante utilizzo del totale dell'economia relativa ai lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", *ut supra*, per EURO 4.934,32, mediante utilizzo di quota parte del totale dell'economia relativa ai lavori di restauro del prospetto affrescato del palazzo

comunale su piazza Garibaldi, ut supra, e per EURO 5.101,00, con fondi da reperire sul bilancio di previsione dell'esercizio 2013, in corso di predisposizione, in particolare mediante utilizzo di quota parte dell'avanzo disponibile presunto come risultante dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2012;

- in relazione alla perizia di lavori extracontrattuali, comportante un maggiore fabbisogno finanziario di EURO 28.470,22, essa viene finanziata con fondi da reperire sul bilancio di previsione dell'esercizio 2013, in corso di predisposizione, in particolare mediante utilizzo di quota parte dell'avanzo disponibile presunto come risultante dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2012 e in parte con maggiore entrata a specifica destinazione;

**DATO ATTO CHE**, pertanto, occorre procedere:

- all'utilizzo di quota del prestito, pari a EURO 10.375,90, quale quota di capitale residuo del prestito CDP S.p.A. posizione n. 6003215, contratto per i lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", per l'opera di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, mediante utilizzo di capitale residuo;
- all'utilizzo di quota del prestito, pari a EURO 4.934,32, quale quota di capitale residuo del prestito CDP S.p.A. posizione n. 6002052, contratto per i lavori di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi, per l'opera di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, mediante utilizzo di capitale residuo;

**DATO ATTO CHE** la presente reitera, e, pertanto, assorbe, quanto disposto in sede di deliberazione G.C. n. 48/2012 del 26.10.2012, laddove si prevedeva espressa autorizzazione al diverso utilizzo di quota pari a EURO 10.000,00 del prestito CDP S.p.A. posizione 6003215, concesso per i lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", per l'opera di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale;

**DATO ATTO CHE** la fattispecie in questione rientra nella tipologia del ritiro;

**DATO ATTO CHE**, per quanto afferisce l'utilizzo di fondi propri, per un totale di EURO 33.571,22, si dà atto della disponibilità dei medesimi derivanti, per euro 23.571,22, da quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto come risultante dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2012, in corso di redazione, e, per EURO 10.000,00, da proventi da parte di soggetto privato per i quali si costituisce vincolo di destinazione, dando altresì atto della indivisibilità e della indifferibilità della spesa, connessa al ripristino della funzionalità del Palazzo Municipale e della non opportunità, in ragione di eventuali danni a carico del Comune derivanti all'impresa appaltatrice, di un ulteriore procrastinarsi del completamento dell'intervento, ai sensi dell'articolo 163 commi 1 e 3 D. Lgs. 267/2000;

**RAVVISATA** la competenza della Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 D. Lgs. 267/2000, trattandosi di atto progettuale non espressamente demandato alla competenza consiliare, nonché di atto attributivo di budget;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**DATO ATTO CHE** sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti;
- il parere di regolarità tecnico giuridica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, 147 bis e 97 D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti
- il parere di regolarità contabile recante l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli articoli 49, 147-bis e 151 comma 4 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: favorevole

**A voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,**

## **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, la perizia suppletiva e di variante, Allegato 1) alla presente parte essenziale ed integrante, anche se non materialmente unita ma depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico, afferente opera pubblica di lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, come redatta dal direttore lavori incaricato Arch. Alessandra GAMBARO con studio corrente in Genova, per importo complessivo di perizia pari ad EURO 145.411,22;

2. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, la perizia di lavori extracontrattuali, Allegato 2) alla presente parte essenziale ed integrante, anche se non materialmente unita ma depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico, afferente opera pubblica di lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, come redatta dal direttore lavori incaricato Arch. Alessandra GAMBARO con studio corrente in Genova, i, per importo complessivo di perizia pari ad EURO 28.470,22;
3. Di operare, conseguentemente a quanto previsto ai punti 1. e 2. del presente dispositivo, variazione alla copertura finanziaria del progetto dei lavori di ristrutturazione e restauro del prospetto sud est e ambienti interni del palazzo municipale, per l'importo complessivo pari ad € 48.881,44:
  - per EURO 10.375,90 mediante utilizzo dell'economia su mutuo CDP posizione 6003215 contratto per lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico su edificio "La Filanda", salva autorizzazione da richiedere alla CDP S.p.A.;
  - per EURO 4.934,32 mediante utilizzo dell'economia su mutuo CDP posizione 6002052 contratto per i lavori di restauro del prospetto affrescato del palazzo comunale su piazza Garibaldi, salva autorizzazione da richiedere alla CDP S.p.A.;
  - per EURO 10.000,00 con fondi del redigendo bilancio 2013, in particolare da proventi da parte di soggetto privato per i quali si costituisce, ai sensi della presente, correlativo vincolo di destinazione;
  - per EURO 23.571,22 con fondi del redigendo bilancio 2013, in particolare mediante utilizzo dell'avanzo disponibile presunto risultante dal rendiconto di gestione esercizio 2012, in corso di approntamento;
4. Di conferire mandato al Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. per l'assunzione degli atti necessari alla richiesta di autorizzazione al diverso utilizzo di quota del capitale residuo dei prestiti già concessi dalla CDP S.p.A., a valere sulla posizione n. 6003215 e sulla posizione n.6002052;
5. Di imputare la maggiore spesa agli interventi del bilancio 2013, in fase di redazione, 2.01.05.01 gestione residui per EURO 4.934,32, 2.12.03.01 gestione residui per EURO 10.375,90, 2.01.05.01 gestione competenza per EURO 33.571,22, dando atto della natura non divisibile e non differibile della spesa ai sensi dell'articolo 163 D. Lgs. 267/2000;
6. Di assegnare il relativo budget al Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici;
7. Di disporre l'immediata prosecuzione dei lavori, ai fini di garanzia della consistenza patrimoniale del Comune;
8. Di operare il ritiro, ai sensi di quanto in narrativa, della deliberazione G.C. n. 48/2012 del 26.10.2012,
9. Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

***Parere espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP., in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000: favorevole.***

***Parere espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'art. 49, 147 bis e 97 D. Lgs. 267/2000: favorevole.***

***Premesso Che l'art. 132 comma 3 D. Lgs. 163/2006:***

- non considera varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro l'importo non superiore ai limiti ivi previsti (10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto), e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera;

- ammette, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto, l'importo in aumento relativo a tali ultime varianti non potendo superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e dovendo trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera;

per contro, l'art. 132 comma 1 D. Lgs. 163/2006, reca la casistica ed il regime giuridico, da intendersi quale enucleazione tassativa, e quindi quale *numerus clausus*, delle tipologie di variante in corso d'opera da ritenersi ammissibili, sentiti il progettista ed il direttore dei lavori, ed ivi con particolare riferimento a quelle qualificate: da esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, nonché alle cause impreviste e imprevedibili, accertate nei modi stabiliti dal regolamento, ed all'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione (che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale), da presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o ai rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale, dai casi previsti dall'articolo 1664 comma 2 del codice civile (difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti, che rendano notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore), dal manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione;

l'articolo 161 D.P.R. 207/2010, reca le disposizioni procedurali in materia di variazioni ed addizioni in corso d'opera, e con particolare riferimento:

- al divieto di variazione o addizione al progetto approvato se non disposte dal direttore dei lavori e preventivamente approvate dalla stazione appaltante (nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 132 D. Lgs. 163/2001), il mancato rispetto di tale disposizione non dando titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comportando la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria (commi 1 e 2);
- all'iniziativa di promozione della redazione di perizia (suppletiva e di variante) in capo al direttore dei lavori (sentiti il responsabile del procedimento ed il progettista), e con l'indicazione dei motivi in apposita relazione (comma 3);
- all'obbligo, in capo all'appaltatore, di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore lavori gli abbia ordinato, entro il limite della mutazione sostanziale della natura dei lavori compresi nell'appalto (comma 4);
- alla valutazione delle variazioni con riferimento ai prezzi di contratto (salva la formazione di nuovi prezzi in caso di categorie di lavorazioni non previste o l'impiego di materiali per i quali non risulti fissato il prezzo) (comma 6);
- all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti, di cui all'articolo 132 D. Lgs. 163/2006, che consentono di disporre varianti in corso d'opera, demandato al responsabile del procedimento (che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti) (comma 7);
- alla competenza all'approvazione delle perizie di variante in capo all'organo decisionale della stazione appaltante (su parere dell'organo che ha approvato il progetto), qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato, ovvero, in caso contrario, in capo al responsabile del procedimento (sempre che non alterino la sostanza del progetto) (comma 9);
- alla competenza all'approvazione in capo al responsabile del procedimento, previo accertamento della loro non prevedibilità, delle variazioni di cui all'articolo 132 comma 3 secondo periodo D. Lgs. 163/2006 (varianti, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, non comportanti modifiche sostanziali e motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto), che prevedano un

aumento della spesa non superiore al cinque per cento dell'importo originario del contratto ed alla cui copertura si provveda attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara (comma 10);

alla luce di quanto precede e tenuto conto dei contenuti della variante, si ravvisano necessità connesse alla natura dei lavori, di restauro di bene soggetto a vincolo; ai fini di evitare l'insorgenza di situazioni di criticità si raccomanda sempre massimo approfondimento in sede di redazione del progetto.

*Avv. Gian Carlo Rapetti*

---

**Parere espresso dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ed alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, 147 bis e 151 D. Lgs. 267/2000:FAVOREVOLE** rilevando le difficoltà nel reperire le maggiori somme non previste.

*Rag. TRAVERSO Caterina*

---

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

*Ing. Lorenzo Giovanni REPETTO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Avv. Gian Carlo RAPETTI*

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio ([http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo\\_lista.php](http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php)), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **10/06/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **25/06/2013** Dalla Residenza Comunale, li **10/06/2013**.

**IL MESSO COMUNALE**

( *Carrea Roberto* )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( *Avv. Gian Carlo Rapetti* )